



Who's who

di Giovanni Peloso

Samantha Stella *Love In a Dying World*

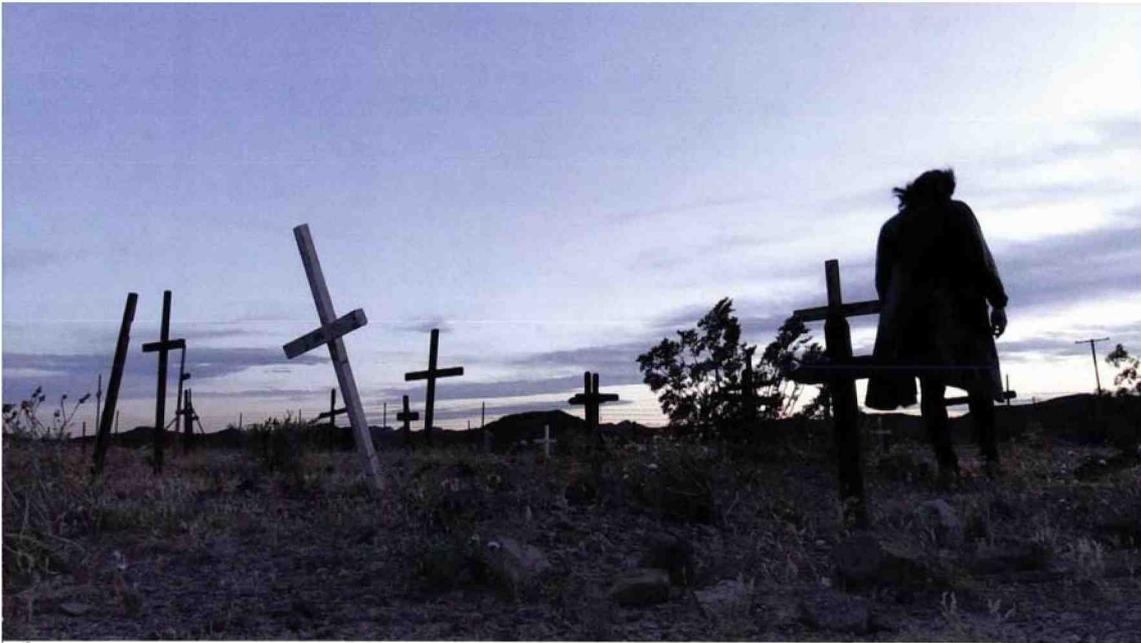
Musica, film, fotografia per una produzione artistica a 360 gradi

Un album musicale registrato da Nero Kane a Los Angeles e un film sperimentale della regista Samantha Stella, un trasporto in dieci canzo-

ni e atmosfere folk-rock-blues, tra radici europee e sonorità desertiche americane, e il racconto in quarantacinque minuti di un viaggio attraverso i pae-

saggi solitari della California. *Love In A Dying World* è tutto questo: un progetto complesso che mescola sapientemente più espressioni artistiche, capa-

ce di dar vita a un immaginario minimale e decadente, oscuro ed emotivo, a una riflessione intimistica, priva di stereotipi, giocando con temi diversi,



2

dall'amore alla morte, alla solitudine. Al nuovo progetto artistico di Nero Kane, Samantha Stella si affianca e realizza un road movie della durata di 45 minuti - sarà presentato online a partire da fine ottobre su *Attribune TV* - suddiviso in capitoli con l'intento di riportare in immagine le parole e le melodie del cantautore e musicista noto nel panorama underground italiano. Ogni short film è stato pensato come progetto di affiancamento ai

brani del nuovo CD. Realizzata a colori, la narrazione racconta dell'esistenza in un Far West contemporaneo.

In quanto tempo hai sviluppato il progetto?

«Sono serviti due viaggi in California con Nero Kane. Lui era a Los Angeles per registrare il disco con il celebre produttore Joe Cardamone. Abbiamo poi noleggiato una macchina e ci siamo avventurati nell'esplorazione della California.

«Pur spaziando molto tra fotografia, video e arti performative, questa produzione la posso considerare come la mia prima esperienza in un progetto di grande respiro. Io lo chiamo un film; è un mediometraggio di 45 minuti» Samantha Stella

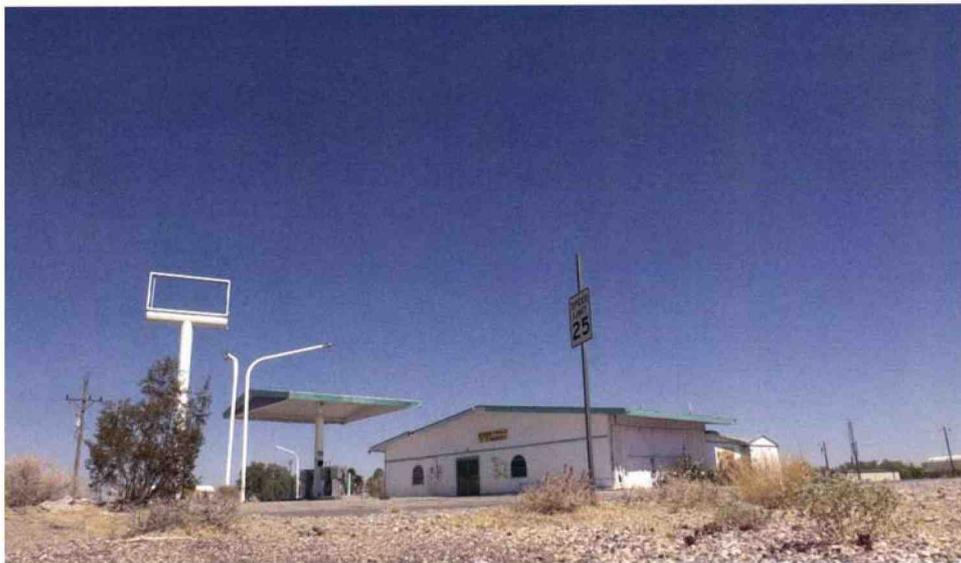
Volevamo scoprire le zone più interne, verso le quali siamo più attratti, come la Death Valley, lo Yosemite Park e la parte a Nord di San Francisco dove c'è la regione di Mammoth Lakes. Per la realizzazione del video mi

sono portata una videocamera compatta e un cavalletto perché desideravo lavorare in modo leggero, senza ingombri».

Quanto hai preparato lo storyboard prima di partire e

1 | *Black Crows*

2 | *Now The Day Is Over*



3

«La storia del film è il racconto di una persona in viaggio. Un viaggio solitario attraverso territori selvaggi» Samantha Stella

quanto hai lasciato che il luogo ti ispirasse?

«Chiaramente, prima di intraprendere il viaggio conoscevo gli argomenti delle canzoni e mi ero fatta un'idea sugli scenari ideali. La bellezza è stata anche nel lasciare un margine all'incognito, alle coincidenze e alle circostanze. Quindi, una parte è stata pianificata e una parte no. È come la vita. Non puoi programmarla, c'è sempre un qualcosa che si muove e che si modifica lungo il tragitto.

Come hai sviluppato la trama di ogni sezione del film?

«L'idea era di far interagire il

protagonista-cantante con il paesaggio utilizzando come colonna sonora le canzoni del suo album. La sua musica ha un mood che giunge dal rock con mescolanze folk e che si sposa benissimo con questo ambiente. Ha un sound particolare. Volevo, quindi, cogliere il tipico paesaggio country, quello più desertico, introducendo qualche elemento che ricordasse le radici europee. Non ci sono dialoghi, è montato tutto sulle canzoni del CD.

È un album intimo. C'è un senso di amore, ma anche di decadenza. È stata un'esperienza che mi ha dato moltissimo; ho saputo rendere le mie visioni e, al contempo, mantenere la sintonia con la creatività artistica espressa da Nero Kane».

Raccontami del viaggio.

«Eravamo praticamente soli; non abbiamo incontrato nessuno se non qualche macchina di passaggio. Avevo degli oggetti che mi ero portata

dall'Italia; altri, invece, sono stati recuperati lungo il percorso. Ogni episodio prevedeva l'entrata in scena di un oggetto che Nero portava con sé. Per esempio, c'è un episodio nel quale Nero tiene in mano un quadretto con la riproduzione della Madonna del Cardellino di Raffaello Sanzio. In questo territorio bruciato dal sole, lui va alla ricerca di qualcuno o di qualcosa, bussando alle porte di case abbandonate per poi riporre questa icona tra i rovi poco distante dall'abitato. È un modo per ricondurre quel luogo a una dimensione di appartenenza, a un contatto con le nostre radici.

biografia



Nero Kane è il nome d'arte di Marco Mezzadri, songwriter e musicista attivo nel panorama underground italiano. Dopo l'uscita nel 2016 dell'album rock-wave *Lust Soul* firmato Nero, percorre una ricerca intimistica, minimale e decadente. Voce e chitarra folk-rock-blues uniscono radici europee a sonorità desertiche americane in un progetto dalle tinte scure ed emozionali. *Love In A Dying World* è il titolo dell'album di debutto firmato Nero Kane, registrato e prodotto presso Valley Recording Company a Los Angeles da Joe Cardamone (*The Icarus Line / Holy War*). L'album, pubblicato sotto il collettivo artistico American Primitive fondato da Cardamone, uscirà nel novembre 2018. www.facebook.com/nerokanemusic



Prima di addentrarsi nel Joshua Tree Park, abbiamo trovato un libro di canti antichi. Risaliva al 1700 ed apparteneva alla chiesa presbiteriana americana. Con grande meraviglia abbiamo scoperto che due brani dell'album erano ispirati a

due inni contenuti in quel volume. In un altro negozio di antichità abbiamo trovato una Bibbia. Ci piaceva e volevamo comperarla. Alla cassa ce l'hanno regalata perché mi hanno spiegato che un testo sacro non può essere acquistato».

Oltre al mediometraggio, proponi anche una serie di immagini scelte dai frame dei video. Perché?
 «Secondo me aiutano a visualizzare ulteriormente lo spirito del lavoro. La selezione fotografica è rappresentativa delle tematiche

- 3 | Eleanor
- 4 | Love In A Dying World
- 5 | Eleanor

info Eventi

Il Pomo Da Damo, Imola
 Quando: 2 novembre
 Museo Macro Asilo, Roma
 Quando: 6 novembre

trattate. Vorrei giungere anche a una mostra fotografica. Da sempre, mescolo vari linguaggi ed esploro differenti espressioni. Ogni medium ha il suo fascino e il suo scopo. Vorrei stamparle in piccolo formato senza il vetro. Mi pare di offrire una dimensione più intimistica, costringendo l'osservatore ad avvicinarsi e a scoprire tutti i dettagli della scena. Quando penso a un progetto, lo visualizzo su diversi piani. Ognuno vive a sé e, al contempo, arricchisce gli altri. Riesco a progettare senza porre barriere, direi, per capirci, a 360 gradi».

biografia



Samantha Stella è artista visiva, performer, set&costume designer, art director per eventi artistici e di moda, musicista. Sviluppa principalmente progetti focalizzati sul corpo e pratiche di discipline live. Il suo lavoro è presentato in gallerie di arte contemporanea e musei. Nel 2015 avvia una carriera solistica anche grazie all'incontro con la critica Francesca Alfano Miglietti che descrive i progetti di Stella una «rappresentazione affascinata di una diversa visione come controcultura, per un romanticismo-decadente, fascino della sottrazione e della sobrietà». Sempre nel 2015, inizia la collaborazione con il musicista Nero Kane, per il quale firma la regia di tre video musicali e con cui presenta a Los Angeles nel 2016 e nel 2017 due performance. Nel 2018 il debutto del suo primo film sperimentale *Love In A Dying World* su musiche di Kane, di cui i due artisti sono protagonisti. www.corpicrud.com